

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Prot.n. 129

Data 12 APR. 2011

N. 143 del 11.04.2011

**OGGETTO: OSSERVAZIONE DA FORMULARE ALLA PROPOSTA DI PIANO DI
COORDINAMENTO DELLA PROVINCIA DI SALERNO PER LA
REALIZZAZIONE DEL TERRAPIENO LUNGOSOLOFRANA.**

=====

L'anno **DUEMILAUNDICI** il giorno **UNDICI** del mese di **APRILE** alle ore **13,15** nella Casa Comunale.

La Giunta Comunale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Sig. DOTT. FRANCESCO LONGANELLA- SINDACO - nelle persone dei Signori:

1) LONGANELLA	FRANCESCO	PRESENTE
2) SOGLIA	NOBILE	PRESENTE
3) ALFANO	GIUSEPPE	ASSENTE
4) SELLITTO	RAFFAELE	PRESENTE
5) COPPOLA	ANTONINO	PRESENTE
6) SALVATI	MICHELE	PRESENTE
7) BARBA	MASSIMO	PRESENTE

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino.

<IL PRESIDENTE>

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Cecilia Fasolino

Delibera Giunta Municipale n° 143 del 11/04/2011

Oggetto: Osservazioni da formulare alla proposta di Piano di Coordinamento della Provincia di Salerno per la realizzazione del Terrapieno Lungo Solofrana.

A relazione del Sindaco **Dott. Francesco Longanella.**

La Giunta Municipale

Premesso che:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 17 del 14 Marzo 2011 è stato pubblicato l'avviso di deposito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Salerno, la cui proposta è stata adottata, ai sensi dell'art. 20 della Legge Regione Campania n° 16/2004, con deliberazioni di Giunta Provinciale n° 479 del 27 Dicembre 2010 e n° 28 del 31 Gennaio 2011;
- gli atti e gli elaborati che compongono la proposta di Piano, unitamente alle deliberazioni di adozione, sono depositati per 30 giorni consecutivi, decorrenti dal 14 Marzo 2011, presso la Segreteria Generale della Provincia di Salerno e sono consultabili sul sito web della Provincia di Salerno;
- chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro 30 giorni dal 14 Marzo 2011.

Considerato che:

- con riferimento all'Ambito Identitario denominato "Agro Nocerino-Sarnese", la proposta redatta contiene, nel corpo delle proposte tendenti al recupero ed alla riqualificazione del sistema ambientale dello stesso Ambito, la valorizzazione dell'area di elevato interesse ecologico-paesaggistico con l'istituzione del parco territoriale di rilievo provinciale (Parco interurbano) compreso tra il "Passo dell'Orco" e il "Castello della Rocca" con funzione di connessione tra il Parco Naturale Diecimare ed i rilievi di Castel San Giorgio e Sarno;
- tale proposta incontra i favori dell'Amministrazione nella prospettiva della valorizzazione e della tutela delle risorse naturalistiche e forestali esistenti lungo i versanti collinari dell'intero Ambito Identitario;
- la proposta di Piano assume quale obiettivo primario anche la riqualificazione del bacino idrografico del fiume Sarno mediante l'impiego ottimale delle risorse e l'ampliamento (in adiacenza al corso principale del fiume Sarno) delle zone di salvaguardia e valorizzazione definite dalla perimetrazione del parco regionale;
- la proposta redatta dall'Amministrazione Provinciale di Salerno è meritevole, rispetto alle premesse ed ai considerati precedenti, di un favorevole accoglimento;
- rispetto alle ipotesi indicate, appare opportuno osservare che la grande opera di ingegneria idraulica della bonifica del Sarno, realizzata agli inizi del 1800, determinando la regimentazione del torrente Solofrana con soluzioni ingegneristiche assolutamente esclusive ed uniche al mondo con l'impiego di materiali locali di elevata qualità che sono ancora oggi visibili, sia meritevole di conservazione e valorizzazione;

- la straordinaria originalità e bellezza della primitiva conformazione del torrente era determinata dall'attraversamento di un territorio di grande interesse naturalistico e paesaggistico con la peculiare presenza di un "fiume aereo" in quanto scorre, in molti tratti, al di sopra del piano di campagna circostante e, mediante un sistema di chiuse e canali, forniva e fornisce acqua ad un territorio fertile purtroppo estremamente polverizzato;
- la realizzazione di tali opere è caratterizzata dall'impiego di materiali del territorio quali il tufo giallo, il tufo grigio, la pietra calcarea, la pietra vesuviana impiegata per lastricare il letto del torrente con le relative "rapide", con la presenza, in alcuni tratti del torrente, delle "selici" che, in estate, davano luogo a veri e propri laghetti;
- il torrente, nel tratto a confine tra Castel San Giorgio e Mercato San Severino, è fortemente caratterizzato da un ponte-canale che attraversa la trincea della ferrovia Napoli - Cancellino - Avellino.

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene utile ed opportuno osservare che l'iniziativa già prevista nella proposta di P.T.C.P. con riferimento al bacino del Fiume Sarno possa essere integrata con opportune iniziative da indirizzare specificamente all'asta torrentizia del torrente Solofrana attraverso la previsione della sistemazione degli argini spondali, in sinergia con gli interventi di messa in sicurezza che dovranno essere effettuati dalle Autorità preposte ed in particolare l'Autorità di Bacino del fiume Sarno, attraverso la realizzazione di un "Terrapieno LungoSolofrana" lungo le sponde dello stesso torrente;
- l'Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio ritiene di fare propria tale proposta che è stata più volte oggetto di iniziative da parte di associazioni territoriali tendenti ad illustrare le benefiche ricadute che potrebbe avere l'opera rispetto ad un efficace recupero ed una auspicabile riqualificazione del sistema ambientale particolarmente riferito al tratto del torrente Solofrana che attraversa il territorio comunale di Castel San Giorgio;
- al fine di recuperare e valorizzare il carattere naturalistico del torrente ed al fine di creare una infrastruttura viaria, le stesse associazioni hanno elaborato la proposta del "Terrapieno LungoSolofrana" sui margini dell'intero corso del torrente con la costruzione di una pista pedonale, ciclabile ed una ippovia in terra battuta e materiale naturale con illuminazione di tipo ecocompatibili, con alberature e sistemazioni a verde ed aree attrezzate per lo svolgimento di attività ricreativo-sportive;
- la proposta mira a creare una vera e propria via di comunicazione interurbana più naturale ed ecologicamente compatibile con la possibilità di favorire la socializzazione e la aggregazione delle popolazioni dei vari Comuni attraversati dal torrente Solofrana;
- la costruzione del terrapieno determinerebbe una stabilizzazione degli argini sempre esposti ad improvvise e drammatiche rotture con conseguenti esondazioni ed allagamenti dei terreni limitrofi che si ripetono con sempre maggiore frequenza;
- la soluzione proposta eviterebbe la esecuzione di interventi in cemento armato, già presenti purtroppo in molti tratti, non idonei e non coerenti con le caratteristiche degli originari argini del torrente pensile;
- l'opera rappresenterebbe una straordinaria riqualificazione urbana per l'intero territorio attraversato dal torrente già estremamente antropizzato completando l'opera di riqualificazione ambientale avviata con la costruzione dei depuratori dell'Alto Sarno (Solofra e Mercato San Severino) e del depuratore di Nocera Superiore.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del 5° Settore -Urbanistica- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica.

Con voti unanimi e favorevoli

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti,

- 1) **Di esprimere indirizzo favorevole** per la formulazione della osservazione da inviare all'Amministrazione Provinciale di Salerno perché accolga il contributo, da tramutare in proposta da inserire nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, finalizzata alla valorizzazione, previo messa in sicurezza degli argini, dell'area limitrofa all'asta torrentizia per la creazione del "Terrapieno LungoSolofrana" sui margini dell'intero corso del torrente con la costruzione di una pista pedonale e ciclabile con percorsi naturalistici ed una ippovia in terra battuta e materiale naturale con illuminazione di tipo ecocompatibili, con alberature e sistemazioni a verde ed aree attrezzate per lo svolgimento di attività ricreativo-sportive;
- 2) **Di dare mandato** al Responsabile del 5° Settore -Urbanistica- di svolgere tutte le attività necessarie previste dalla normativa vigente per formulare l'osservazione descritta.

Con separata votazione favorevole ed unanime

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

Parere ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267/2000 sulla proposta di deliberazione della GIUNTA MUNICIPALE avente ad oggetto:

**OSSERVAZIONE DA FORMULARE ALLA PROPOSTA DI PIANO DI COORDINAMENTO
DELLA PROVINCIA DI SALERNO PER LA REALIZZAZIONE DEL TERRAPIENO
LUNGOSOLOFRANA.**

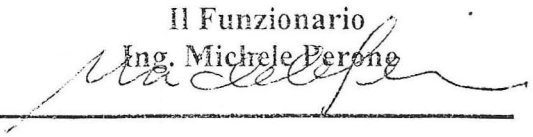
=====

Parere tecnico ex art.49 del T.U.E.L. n° 267/2000: **SETTORE N. 5°-URBANISTICA-
GESTIONE DEL TERR. - OO.PP.
IN CORSO - AMBIENTE.**

Visto, parere favorevole espresso in data 11.04.2011

Il Funzionario

Ing. Michele Perone



LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SINDACO

DOTT. FRANCESCO LONGANELLA

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

e trasmessa:

12 APR. 2011

☐ AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

☐ AL PREFETTO DI SALERNO

Li, **12 APR. 2011**

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000, trascorsi dieci giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li, _____

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n° 267 del 18.8.2000 con decorrenza

12 APR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SSA MARIA CECILIA FASOLINO



COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO

Provincia di Salerno

V Settore

- URBANISTICA -

COMUNE di CASTEL S. GIORGIO PROVINCIA DI SALERNO
12 APR. 2011
Prot. N. 7203

Spett.le

Amministrazione Provinciale

di Salerno

via Roma, 104

84121 Salerno

Osservazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Salerno

Il sottoscritto Ing. Michele Perone, nella qualità di Responsabile del 5° Settore – Urbanistica- del Comune di Castel San Giorgio, allo scopo incaricato con l'atto di Giunta Municipale n° 143 dell'11/04/2011, inoltra la presente osservazione redatta sulla base dell'atto di Giunta innanzi richiamato ed allegato in copia alla presente osservazione.

Con riferimento all'Ambito Identitario denominato "Agro Nocerino-Sarnese", la proposta redatta dall'Amministrazione Provinciale contiene, tra le proposte tendenti al recupero ed alla riqualificazione del sistema ambientale dello stesso Ambito Identitario, la valorizzazione dell'area di elevato interesse ecologico-paesaggistico con l'istituzione del parco territoriale di rilievo provinciale (Parco Interurbano) compreso tra il "Passo dell'Orco" e il "Castello della Rocca" con funzione di connessione tra il "Parco Naturale Diecimare" ed i rilievi di Castel San Giorgio e Sarno. Tale proposta incontra i favori dell'Amministrazione Comunale nella prospettiva della valorizzazione e della tutela delle risorse naturalistiche e forestali esistenti lungo i versanti collinari dell'intero Ambito Identitario ed in particolare del Comune di Castel San Giorgio.

Rispetto alla stessa proposta di Piano che assume, quale obiettivo primario, anche la riqualificazione del bacino idrografico del fiume Sarno mediante l'impiego ottimale delle risorse e l'ampliamento (in adiacenza al corso principale del fiume Sarno) delle zone di salvaguardia e valorizzazione definite dalla perimetrazione del parco regionale, appare opportuno osservare che la grande opera di ingegneria idraulica della bonifica del Sarno, realizzata agli inizi del 1800, determinando la regimentazione del torrente Solofrana con soluzioni ingegneristiche esclusive e di particolare pregio con l'impiego di materiali locali di elevata qualità che sono ancora oggi visibili, sia meritevole di conservazione e valorizzazione.

La straordinaria originalità e bellezza della primitiva conformazione del torrente era determinata dall'attraversamento di un territorio di grande interesse naturalistico e paesaggistico con la peculiare presenza di un "fiume aereo" che scorre, in molti tratti, al di sopra del piano di campagna circostante e, mediante un sistema di chiuse e canali, forniva e fornisce acqua ad un territorio fertile purtroppo estremamente polverizzato.

Tali opere, fortemente caratterizzate da un ponte-canale che attraversa la trincea della ferrovia Codola – Mercato San Severino, sono contraddistinte dall'impiego di materiali tipici del territorio quali il tufo giallo, il tufo grigio, la pietra calcarea e la pietra vesuviana impiegata per lastricare il letto del torrente con le relative sistemazioni idrauliche, con la presenza, in alcuni tratti del torrente, delle "selici" che, in estate, davano luogo a veri e propri laghetti.

Alla luce delle brevi premesse, si ritiene utile ed opportuno osservare che l'iniziativa già prevista nella proposta di P.T.C.P. con riferimento al bacino del Fiume Sarno possa essere integrata con opportune iniziative da indirizzare specificamente all'asta torrentizia del torrente Solofrana attraverso la previsione della sistemazione degli argini spondali, in coordinamento con gli interventi di messa in sicurezza che dovranno essere effettuati dalle Autorità preposte ed in particolare dall'Autorità di Bacino del fiume Sarno, attraverso la realizzazione di un "Terrapieno LungoSolofrana" da realizzare lungo le sponde dello stesso torrente.

L'Amministrazione Comunale di Castel San Giorgio ritiene opportuno fare propria la proposta, più volte oggetto di iniziative da parte di associazioni territoriali tendenti ad illustrare le benefiche ricadute che potrebbe avere l'opera rispetto ad un efficace recupero

ed una auspicabile riqualificazione del sistema ambientale particolarmente riferito al torrente Solofrana nel tratto che attraversa il territorio comunale di Castel San Giorgio.

Al fine di recuperare e valorizzare il carattere naturalistico del torrente ed al fine di creare una infrastruttura viaria, la proposta del "Terrapieno LungoSolofrana" sui margini dell'intero corso del torrente potrà consentire la costruzione di una pista pedonale, ciclabile ed una ippovia in terra battuta con l'impiego di materiali naturali ed illuminazione ecocompatibili, con alberature e sistemazioni a verde ed aree attrezzate per lo svolgimento di attività ricreativo-sportive.

La proposta mira a creare una vera e propria via di comunicazione interurbana più naturale ed ecologicamente compatibile con la possibilità di favorire la socializzazione e la aggregazione delle popolazioni dei vari Comuni attraversati dal torrente Solofrana.

La costruzione del terrapieno determinerebbe, altresì, una stabilizzazione degli argini sempre esposti ad improvvise e drammatiche rotture con conseguenti esondazioni ed allagamenti dei terreni limitrofi che si ripetono con crescente frequenza. La soluzione proposta eviterebbe il ripetersi di interventi in cemento armato -fortemente impattanti- già presenti purtroppo in molti tratti e che manifestano scarsa coerenza con le caratteristiche degli originari argini del torrente pensile.

Infine, la realizzazione dell'opera proposta rappresenterebbe una straordinaria riqualificazione urbana per l'intero territorio attraversato dal torrente già estremamente antropizzato completando l'opera di riqualificazione ambientale avviata con la costruzione dei depuratori dell'Alto Sarno (Solofra e Mercato San Severino) e del depuratore di Nocera Superiore.

Per i motivi esposti, si formula la presente osservazione da valere quale proposta da inserire nel Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Salerno:

Al fine di recuperare e valorizzare il carattere naturalistico del torrente Solofrana, con lo scopo di creare una infrastruttura viaria esclusa al traffico veicolare da mettere al servizio delle popolazioni dei Comuni attraversati dallo stesso torrente e previo la messa in sicurezza degli argini, si realizzerà, sull'area limitrofa all'asta torrentizia, il "Terrapieno LungoSolofrana" mediante la costruzione di una pista pedonale e ciclabile con percorsi naturalistici ed una ippovia in terra battuta con l'impiego di materiali naturali ed

illuminazione ecocompatibili, con alberature e sistemazioni a verde ed aree attrezzate per lo svolgimento di attività ricreativo-sportive.

Fidando in un favorevole accoglimento e manifestando la più ampia disponibilità a dettagliare la proposta sinteticamente formulata, è gradito cogliere l'occasione per salutare distintamente.



Il Responsabile del
5° Settore - Urbanistica
Ing. Michele Perone

Allegato:

- copia della delibera di G.M. n° 143 dell'11/04/2011
- CD contenente la presente proposta in formato pdf